



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria *CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Atto N.19

Seduta del 22.05.2019

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 17,20 , nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018, e s.m.i., così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott.ssa Giovanna Termini	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. V. Pepe.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 23.04.2019

Il Dirigente

f.to Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 23.04.2019

Il Dirigente

f.to Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

SI ALLEGA LA PROPOSTA

IL DIRIGENTE

DIREZIONE FINANZA PROGRAMAMZIONE COMUNITARIA SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

RICHIAMATO il decreto Sindacale n. 3.2018 Richiamato il decreto Sindacale n. 3.2018 del 13.01.2018, il dott. Alessandro Basile è stata assegnata la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio con decorrenza a mezzo notifica del 15.01.2018.

CHE in data 21.06.2018 , con deliberazione n.111, il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 e lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, proposti dalla giunta Comunale con deliberazione n. 237 del 4.05.2018;

CHE con Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 è stata nominata la commissione Straordinaria del Comune di Vittoria a seguito del decreto di scioglimento degli organi dell'Ente per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del TUEL;

VISTE le note informative della direzione PFB/2018 in merito alle verifiche di cassa, di tesoreria, di bilancio, monitoraggio degli equilibri di bilancio ed alla programmazione della spesa e del cronogramma dei pagamenti; (note prot. nn. 138, 241, 217, 279, 473, 483, 506, 513, PFB 2018);

VISTA la verifica straordinaria sullo stato di bilancio 2018, della situazione di tesoreria, di competenza e di cassa come risulta dalla relazioni prot. nn. 548, 573, 600 e 630, 745, 749 PFB/2018;

PREMESSO CHE: con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell’art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell’anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2018 le risultanze finali della gestione dell’esercizio 2018;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell’Economista, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n.94 del 26.03.2019 “Approvazione inventario beni mobili e immobili al 31.12.2018 ai sensi del D.Lgs 118.2011 e dell’art. 230 del TUEL”;

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

ACCERTATO che la situazione finanziaria del Comune di Vittoria si chiude nell’esercizio 2018 con un “Risultato di Amministrazione” al 31.12.2018 di € 36.774.967,29 come si evince dal seguente prospetto estratto dal software di finanziaria dell’Ente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.887.447,34
RISCOSSIONI	(+)	6.481.525,69	72.455.470,05	78.936.995,74
PAGAMENTI	(-)	7.056.938,12	71.619.354,52	78.676.292,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.653.316,59	15.875.330,41	57.528.647,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.804.460,78	14.963.538,95	16.767.999,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			995.627,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.138.202,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			36.774.967,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				6.051.050,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				27.649.766,12
Fondo perdite società partecipate				875.000,00
Fondo contezioso				1.255.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
			Totale parte accantonata (B)	35.836.816,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				932.593,01
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	932.593,01
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	5.557,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla

gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

CHE l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che: 1.L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

CONSIDERATO che:

- in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento;
- la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

RISCONTRATO che:

- i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- per i residui attivi l'Art.189 del D.Lgs 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, stabilisce che gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTO l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto". Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

CHE con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 92 del 19.3.2019 è stato approvato l'atto di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2018;

CHE sull'atto di riaccertamento dei residui l'organo di revisione ha espresso il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

CONSIDERATO: che sono state effettuate verifiche anche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità dalle quali è stata accertata la dubbia esigibilità relativamente a residui attivi vetusti dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, le cui somme, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, si ritiene di stralciare dal conto di bilancio;

Che il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente a riscontro della nota prot. n.803 del 28.11.2018 PFB e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 1.2.2019, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2018;

DATO atto delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2018 comunicati dalle Direzioni dell'Ente alla Direzione Finanza Programmazione Comunitaria Sviluppo Economico e Partecipate;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche in ordine ai procedimenti in corso relativi agli atti in ordine alla predisposizione dei documenti di Rendiconto della Gestione - annualità 2018.

VISTA la relazione aggiuntiva del Responsabile del servizio Finanziario sulle attività di riaccertamento ordinario 2018 – nota prot. n. 160 PFB del 5.3.2019 allegata al presente atto;

VISTE le note prot. nn. 161 e 162 PFB 2019 della Direzione Finanza inerenti la contabilizzazione dell'FCDE del rendiconto 2018 e l'approfondimento sui limiti della possibile confluenza del (FAL) Fondo anticipazione di liquidità nel (FCDE) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013 e dato atto del nuovo decreto del Ministro dell'interno emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante: «*Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021*» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane;

DATO ATTO delle note informative distinte redatte in ottemperanza all'art.6 c.4 D.L 95/2012 convertito nella legge 135/2012 inerenti la verifica del rapporto crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate/speciali, asseverate dagli organi di revisione;

VISTA la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2018;

VISTA la nota integrativa al Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2018 prot. n. 191 PFB del 19.03.2018, elaborata e sottoscritta dal Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, allegata alla Relazione illustrativa del Rendiconto;

VISTE le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale come risulta dalle attività di imputazione dei dati di prima nota 2018, scritture contabili di assestamento, rivalutazioni, in attuazione delle procedure di intervento sulla contabilità economico patrimoniale previste dal software di finanziaria in ossequio ai dettami del D.Lgs 118/2011 e della legge di bilancio 2018 (Legge 205.2017);

VISTO il verbale n. 1 del 26.03.2018 di insediamento dell'Organo di Revisione dell'Ente;

VISTA la relazione parere dell'Organo di Revisione dell'Ente giusta verbale n. 15/2019;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune di Vittoria;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

A VOTI unanimi espressi nella forma di legge;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018, (allegato A) al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2018 e comprendente:
 - a) il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2018;
 - c) lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2018,
2. di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2018 di € 36.774.967,29, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria riportato nella parte narrativa del presente provvedimento che si intende richiamato e trascritto integralmente;
3. di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati i documenti secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011;
4. di approvare la Relazione sulla Gestione anno 2018 (Allegato B);
5. di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione 2018 sono allegati: - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, comprendente: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL; b) le note informative sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011;
6. di dare atto inoltre che al Rendiconto della gestione 2018 sono allegati l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Vittoria e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione 2018, le attestazioni di cui all'art. 41 del D.L. n. 66; la Nota Integrativa a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari, giusta nota prot. n. 191 PFB del 19.03.2018, il prospetto di elaborazione dell'FC-DE, i nuovi parametri di deficit strutturale ed il piano degli indicatori.
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere atti consequenziali di approvazione del C.C;

IL DIRIGENTE

f.to Alessandro BASILE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO Dott.ssa Giovanna Termini

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Valentino Pepe

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 29.05.2019 al 12.06.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29.05.2019 al 12.06.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

F.TO.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data

Per:

1. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
2. Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

.....
Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato